

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **44/1976** (ECLI:IT:COST:1976:44)

Giudizio: **GIUDIZIO PER CONFLITTO DI ATTRIBUZIONE TRA ENTI**

Presidente: **ROSSI** - Redattore: - Relatore: **DE MARCO**

Udienza Pubblica del **14/01/1976**; Decisione del **12/02/1976**

Deposito del **19/02/1976**; Pubblicazione in G. U.

Norme impugnate:

Massime: **8214**

Atti decisi:

N. 44

ORDINANZA 12 FEBBRAIO 1976

Deposito in cancelleria: 19 febbraio 1976.

Pres. ROSSI - Rel. DE MARCO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Prof. PAOLO ROSSI, Presidente - Dott. LUIGI OGGIONI - Avv. ANGELO DE MARCO - Avv. ERCOLE ROCCHETTI - Prof. ENZO CAPALOZZA - Prof. VINCENZO MICHELE TRIMARCHI - Prof. VEZIO CRISAFULLI - Dott. NICOLA REALE - Avv. LEONETTO AMADEI - Prof. EDOARDO VOLTERRA - Prof. GUIDO ASTUTI - Dott. MICHELE ROSSANO - Prof. ANTONINO DE STEFANO, Giudici,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nei giudizi riuniti promossi con ricorsi della Regione Puglia rispettivamente:

1) il 27 marzo 1972 e depositato in cancelleria il 5 aprile 1972, iscritto al n. 8 del registro

ricorsi 1972, per conflitto di attribuzione, avverso la decisione della Commissione di controllo sull'Amministrazione regionale 27 gennaio 1972, con la quale è stata annullata la deliberazione del Consiglio regionale pugliese 18 gennaio 1972, n. 2, avente ad oggetto "Assicurazione dei consiglieri regionali per i rischi professionali ed extra-professionali";

2) il 27 marzo 1972 e depositato in cancelleria il 5 aprile 1972, iscritto al n. 9 del registro ricorsi 1972, per conflitto di attribuzione, avverso la decisione della Commissione di controllo sull'Amministrazione regionale 27 gennaio 1972, con la quale è stata annullata la deliberazione del Consiglio regionale pugliese 8 gennaio 1972, n. 1, avente ad oggetto "Contributo ai gruppi consiliari";

3) il 4 aprile 1972 e depositato in cancelleria il 13 aprile 1972, iscritto al n. 12 del registro ricorsi 1972, per conflitto di attribuzione, avverso la decisione della Commissione di controllo sull'Amministrazione regionale 1 febbraio 1972, con la quale è stata annullata la deliberazione del Consiglio regionale pugliese 1 dicembre 1971, n. 29, avente ad oggetto "Costituzione del fondo di economato del Consiglio";

4) il 4 aprile 1972 e depositato in cancelleria il 13 aprile 1972, iscritto al n. 13 del registro ricorsi 1972, per conflitto di attribuzione, avverso la decisione della Commissione di controllo sull'Amministrazione regionale 4 febbraio 1972, con la quale è stata annullata la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale pugliese 31 gennaio 1972, n. 7, avente ad oggetto "Affidamento del servizio di cassa dei fondi di dotazione del Consiglio regionale";

5) il 4 aprile 1972 e depositato in cancelleria il 13 aprile 1972, iscritto al n. 14 del registro ricorsi 1972, per conflitto di attribuzione, avverso la decisione della Commissione di controllo sull'Amministrazione regionale 4 febbraio 1972, con la quale è stata annullata la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale pugliese 27 febbraio 1972, n. 5, avente ad oggetto "Approvazione dello schema di convenzione per il servizio di cassa dei fondi di dotazione del Consiglio".

Udito nell'udienza pubblica del 14 gennaio 1976 il Giudice relatore Angelo De Marco.

Ritenuto che i cinque giudizi possono essere riuniti; che con atti esibiti nell'udienza del 14 gennaio 1976 la difesa della Regione Puglia ha rese note le rinunzie della Regione stessa ai suddetti ricorsi deliberate dalla Giunta regionale in data 7 aprile 1975;

che tali rinunzie sono state accettate dall'Avvocatura generale dello Stato, costituitasi per la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Considerato che, ai sensi dell'art. 27, quarto comma, delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, il processo è da dichiararsi estinto.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara estinto il processo per rinunzia.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 12 febbraio 1976.

F.to: PAOLO ROSSI - LUIGI OGGIONI - ANGELO DE MARCO - ERCOLE ROCCHETTI - ENZO

CAPALOZZA - VINCENZO MICHELE TRIMARCHI - VEZIO CRISAFULLI - NICOLA REALE -
LEONETTO AMADEI - EDOARDO VOLTERRA - GUIDO ASTUTI - MICHELE ROSSANO -
ANTONINO DE STEFANO.

ARDUINO SALUSTRI - Cancelliere

Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.